IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 172. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Lunedì, 24 Giugno 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno Anno L. 20 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
Unione » 40 - » 20 - » 10

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno Anno L. 23 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6
Unione » 45 - » 23 - » 12

(E' inteso che le associazioni per l'Estero ossia per gli Stati dell'Unione Postale, non hanno diritto ad alcun premio).

L'Eco della Moda

aggiungiamo all'abbonamento il prezzo speciale che paghiamo noi alla Casa Treves e cioè metà prezzo.

Album di Roma

Agli associati annuali e semestrali che *invieranno 50 cent. per la spedizione* sarà inviato *gratis* un splendido e grande *Album* di Roma con 50 quadri su quali sono riprodotti altresì i migliori negozi di Roma e un panorama della città preso dal Gianicolo, di centim. 20 per 36.

Annuario del Semporad

E il premio che invieremo in dono agli associati semestrali e trimestrali.

Bilancio dell'interno.

Ieri la Camera ha sfilato una quarantina di articoli, confortati naturalmente dalle solite raccomandazioni di aumento di fondi per migliorare i servizi, gli istituti esistenti o quelli che si vorrebbero creare.

Mettendo assieme tutte le aspirazioni che si manifestano dalle varie parti e condensandole nel laticlave finanziario, bisognerebbe aumentare il bilancio dell'interno di una diecina di milioni. Figuriamoci che cosa non si chiederà al bilancio dei lavori pubblici, sebbene l'on. Giusso lo abbia tenuto per ultimo, sperando nel caldo!

Eppure fra tante sollecitazioni rivolte al Governo, di cui talune più che giustificate, ne ci troviamo una sola pretendente a serie riforme tributarie, che si risolvono nel gettar via milioni senza alcun beneficio sensibile per le popolazioni, non ne abbiamo udita una, che, a nostro avviso, è delle più urgenti.

Vogliamo accennare all'aumento indispensabile di forza nell'arma dei Carabinieri.

L'on. Giolitti, come già dicemmo, ha pensato invece ad aumentare le guardie di P. Sicurezza con un progetto che ha fatto passare innanzi il suo testa a quello del ministro della guerra pel cavallo ai capitani.

Non saremo poi che troveremo eccessive le mille guardie che il ministro intende aumentare, ma siccome egli ha dipinto nei giorni scorsi con viva tinta il *largo* movimento e il nuovo risveglio che si viene verificando nelle masse popolari, agitantesi nelle lotte di classe, ci sembra che un aumento nei carabinieri sia più che necessario.

Si noti bene che per le crescenti esigenze del servizio, già da qualche anno si è constatata l'insufficienza di forza, tantochè il Governo ha dovuto, ne può soddisfare le insistenti richieste dei suoi rappresentanti nelle provincie.

Si è ricorso naturalmente a tutti gli espedienti, com'è nostro uso e costume fino a che non ci troviamo con l'acqua alla gola, ma che cosa è avvenuto? Che le stazioni, le quali avevano permanentemente cinque uomini, e miracolo se si trovano ad averne quattro e tutto ciò senza tener conto che il maresciallo o il brigadiere deve fare tra statistiche e rapporti almeno 25 mensilità al mese, delle quali quattro quasi nanno tanta comissione col servizio di P. S. quanta ne ha il diavolo col *Sassipiatt*.

Anche senza parlare dell'influenza che questo stato di cose ha sulla disciplina, bisogna che il Corpo sia composto di ottimi elementi, diretti da valenti ufficiali, sia il fatto che la deficienza di forza si risolve in un sensibile aumento di fatica e sottrae anche i carabinieri sono uomini e sviluppano una data forza, come le macchine a vapore, le conseguenze dell'eccesso di fatica riesce a scapito dell'efficacia del servizio, oltrechè aumenta, data la natura di certi servizi, la media dei malati.

L'on. Saracco, nell'ultimo periodo del suo Ministero, dichiarò che si sta preoccupato della necessità di rinforzare l'arma dei carabinieri e che non avrebbe mancato di provvedere sollecitamente.

Ora, se questa indeclinabile necessità era riconosciuta prima dei così detto risveglio economico e politico, che si è manifestato nelle masse popolari, prima dell'agitazione, a base sciopertata, che ormai avrà carattere di sì permanente, come si può sul serio, provvedere all'ordine pubblico, alla pubblica sicurezza, alla tutela della proprietà, quando senza queste nuove esigenze si deplorava di già da tutti l'insufficienza di forza all'arma dei Carabinieri?

Qui non siamo in materia di alta politica, ma di politica amministrativa, che l'on. Giolitti comprende quanto, se non meglio, di un altro Ministro: si tratta del più essenziale servizio di uno Stato civile; però ci sembra che il Console dovrebbe pensarvi sul serio, invece di sbalestrare i sottoprefetti per far piacere ai repubblicani.

Politica e Diplomazia

Berlino, 23, ore 13,25. — Secondo notizie da Pietroburgo il Presidente del Sacro Sinodo Pobedonoszew avrebbe presentato le dimissioni allo Czar perchè questo si è dimostrato di parere contrario circa le accuse mosse da Pobedonoszew contro alcuni Ministri che secondo lui sarebbero troppo liberali.

Corre voce che lo Czar sia irritato contro Pobedonoszew perchè egli combatte gli attuali Ministri.

Vienna, 23, ore 11,50. — Da Costantinopoli si conferma che l'ambasciatore russo ha avuto una lunga udienza presso il Sultano circa le riforme in Macedonia.

Il Sultano promise che avrebbe fatto esaminare da una Commissione il progetto per le riforme.

Pietroburgo, 23. — Il bollettino ufficiale reca notizie dell'Imperatrice dicendo:

" S. M. ha dormito nella scorsa notte senza interruzione. La temperatura ed il polso variano, senza però superare il limite normale. L'appetito è buono. Lo stato di salute della Granduchessa è invariato ,,

Parigi, 23, ore 15,10 — La Congregazioni religiose soppresse in Francia si trasferiscono nel Lussemburgo acquistandovi grandi proprietà.

— Si è costituita una Società franco-belga per la costruzione di una ferrovia dal Nilo al Congo.

(S) **Washington**, 23. — Il generale Chaffee è stato nominato Governatore militare delle isole Filippine.

Francia e Marocco.

(S) **Parigi**, 22. — Il Presidente della Repubblica, Loubet, riceverà oggi, col cerimoniale solenne, l'Ambasciata del Marocco.

Assisteranno al ricevimento il Ministero degli esteri, Delcassè, ed il Ministro della Marina, Lanessan.

L'ambasciatore Ben Sliman presentò al Presidente Loubet le sue lettere credenziali e quindi si recò ad omaggiare la signora Loubet.

Fu poscia servito un *lunch*.

Nell'Africa Meridionale.

(S) **Aden**, 23. — Una colonna inglese ha sconfitto il Mad. Mullah che a stento è riuscito a fuggire, lasciando un centinaio di morti sul campo.

Parlamenti Esteri

Francia.

Parigi, 23. — *Senato* — La seduta è terminata stamane al tocco.

E' stato approvato complessivamente, con 173 voti contro 99, il progetto di legge sulle Associazioni.

L'Opposizione.

Chiudemmo il breve commento sul voto di ieri, dicendo che la vittoria del Ministero, per quanto superiore numericamente alle previsioni, non ci sconvolgia affatto, poichè ci conforta il fatto di aver visto finalmente l'Opposizione liberale-conservatrice riunita e compatta, nonostante qualche vergognosa defezione, che varrà almeno il vantaggio di una sana selezione.

Ci può rincrescere della incostanza dell'on. Baccelli, il quale, dopo aver spinta l'Opposizione a commettere l'errore, da noi in tempo avvertito della crisi del gabinetto Saracco e dopo essere stato sferzato dall'on. Giolitti come gli altri suoi colleghi del gabinetto Pelloux, abbia poi mostrata tanta condiscendenza da tozliere la *tutela del principato* nel suo ordine del giorno di fede nella politica dell'on. Giolitti, ordine del giorno che non ebbe neppure la fortuna di andare in votazione; ma, come dicemmo, ci conforta il poterconstatare oggi i nomi di maggior valore e di maggior autorità della Camera italiana si trovano riuniti all'Opposizione.

E quando nel Parlamento italiano si ha un'Opposizione, tutta di elementi costituzionali, non disarmerà che per qualità e forte di circa 190 o 200 voti, non solo essa costituisce un severo freno all'azione del Governo, ma non consente al ministero, qualunque esso sia, di fidare sopra una maggioranza eterogenea, la quale, raccolta, come fu, con intenti antitetici, anichè per virtù d'idee e di programmi, è tanto facile a scomporsi, come fu facile all'on. Giolitti di reclutarla in questa circostanza.

La tariffa doganale in Germania.

(servizio speciale del Pop. Rom.

Berlino, 23, ore 14,35. — A proposito della presentazione al Consiglio federale del progetto doganale e delle relative tariffe, si afferma, da fonte autorevole, che il Governo sosterrebbe il principio che se si vogliono rinnovare i trattati di commercio è impossibile aumentare il dazio sul grano a più di cinque marchi. Esso proporrebbe di dare dei compensi agli agrari, introducendo nuovi dazi ed aumentando quelli esistenti sull'orzo, sull'avena e sul bestiame.

Il Consiglio federale si limiterà, per ora, a prendere cognizione del progetto ed a rimetterlo ai Governi confederati che, durante l'estate, lo studieranno.

Dopo le ferie, il Consiglio federale lo discuterà alacremente, per poterlo presentare al *Reichstag* alla riapertura.

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Cradock**, 24. — La fanteria montata coloniale ebbe, giovedì, un scontro coi boeri a Waterkloof. Essa ebbe dieci morti, quattro feriti e 60 prigionieri.

I boeri ebbero un morto.

Scherzi e albanesi.

" Gli esaltati del partito d'azione (!) in Italia — scrive la *Gazz. di Colonia* — sollevando con leggerezza la questione albanese alla Camera italiana hanno suscitato vive malumore tra gl'interessati più diretti.

" La Porta ha già fatto rilevare al Governo italiano in via diplomatica e ma serie discussioni sopra un tentativo di Serbi, Greci e Bulgari, anche astraendo compiutamente dalla divisione geografica del territorio albanese proprietà dello, (Skipetaria) dalla Vecchia Serbia e dalla Macedonia, che essi considerano come appartenenti esclusivamente all'elemento albanese.

In Italia è alquanto popolare combattere dapprincipio l'Austria e la sua politica e quindi anche in Albania, per cacciare l'Austria, ma è assai strano che certi uomini politici italiani non vogliano vedere i Serbi, che sono in numero maggiore degli albanesi, e ciò, sebbene seggia sul trono d'Italia una Regina di sangue serbo.

×

Se aggiungiamo le proteste dei greci — che abbiamo di recente riprodotte — ne risulta che i nostri albanofili, i quali dicono che l'Italia deve avere un'alta concezione del problema balcanico hanno no contro di sè tutti gli Stati balcanici, tranne il Montenegro.

Se non che, tanto l'osservazione della *Gazz. di Colonia*, quanto le proteste anicheveli della Porta, se vi sono state, mancano di fondamento specialmente quando tendono a rendere responsabile il Governo italiano, di quanto si è detto da taluni oratori parlamentari circa l'Albania.

In un paese a regime parlamentare il Governo non può impedire che si dicano anche delle corbellerie e sarebbe assurdo il renderlo responsabile di ciò che dicono in una discussione i vari oratori.

Il governo risponde delle sue dichiarazioni e alla questione dell'Albania, come del resto sulle altre, il nostro ministero degli esteri, l'abbiamo già detto, fu correttissimo, anzi, di proposito dell'Albania, fu anche efficace, applicando la decisa al facendosi a confermando che l'Italia non si propone. d'accordo con l'Austria, che di contrabbro ad una maggiore civiltà in quella regione, nel completo rispetto dello *statu quo*.

Ora in tutto questo s'è nulla che possa adombrare neppure da lontano la Porta, i serbi, i bulgari, i greci, i macedoni e neppure i pelasgi.

ARMI ED ARMATI

Il bilancio della marina francese.

(servizio speciale del *Pop. Rom.*).

Parigi, 22, ore 18,52. — Il bilancio della marina per il 1902 aumenta di 12 milioni di franchi le spese effettive, comprese 8 per un aumento nel movimento delle squadre. Tutte le navi dispongono navigeranno.

Credito, industria, commercio

La settimana scorsa non fu molto dissimile, nonostante qualche maggiore attività negli affari alla precedenza. Il mercato internazionale si è specialmente dedicato ai valori di Stato, che hanno conservato in generale molta fermezza, senza dar luogo però a slanci, mentre tutta la serie dei valori, tranne rare eccezioni, è rimasta stazionaria per mancanza d'affari.

Le disposizioni, in fondo, sono sempre buone, e si manifestano negli acconti saltuari su questo e su quel gruppo di valori, senza determinare però altri sensibili variazioni: ma il movimento del mercato manca d'assieme, chè che dimostra l'assenza momentanea dell'alta banca dal campo d'azione.

Forse contribuisce a questo dormi-veglia l'imminenza della liquidazione del semestre, la quale si rivela specialmente sul mercato tedesco — ove i riporti, benchè il signor Koch siasi deciso a ridurre anche lui al 3 1/2 lo sconto della Banca imperiale, sono piuttosto tesi a 4 1/4, mentre finora erano facili anche al 3 0/0.

Vicevarsi la situazione monetaria è sempre ottima su tutte le grandi piazze, dove l'abbondanza di capitali disponibili va crescendo.

L'emissione dei 120 milioni di corone a Vienna per le ferrovie è stata coperta a quattro e cinque volte. Per Vienna, dove le emissioni non si fanno a base di champagne, come in Francia, è un disereto successo.

Dal lato della politica internazionale non desta pensieri, nè i Governi hanno da temere per qualche mese crisi interne, giacchè i Parlamenti anzi che aperti stanno per fare le valigie.

La situazione in Austria-Ungheria è sempre stazionaria. Ogni due o tre giorni c'è qualche notizia, spiraglio di trattative di pace, che si alterna con qualche dispaccio di segni paralleli.

Se fossero gli ultimi ad urtare sperare in un impulso più attivo del mercato generale.

Il nostro è rimasto tranquillo ed ha spiegato una certa attività su taluni valori, che sarà bene incidere nel nostro prospetto comparativo, ciò che faremo col 1° di luglio.

Il cambio è piuttosto declinante, essendosi persuasi che il nostro Tesoro per qualche mese non ha bisogno di toccare il conto per i servizi all'Estero.

Mercato inglese.

	15 *giugno*	22 *giugno*
Consolidato	93 15/16	93 9/16
Italiano	97 —	96 7/8
Turco	24 9/16	24 1/2

Banca d'Inghilterra — In seguito a rifluso della circolazione, la riserva della Banca è aumentata nella ottava di altre 569.000 st. ed è ora a 26.172.000 st. Stante però un forte aumento nei depositi, la proporzione agl'impegni è rimasta quasi stazionaria al 49 0/0.

Il tasso di sconto sul mercato libero con tendenza a declinare si è aggirato fra 2 e 1/2 e 2 e 5/8 per 0/0.

Il tesoro americano — Il resoconto della Banche consociate, in seguito alla progressiva espansione di affari, segna una diminuzione di 300.000 st., sicchè la riserva rimane a 31 milioni circa di st. con un eccesso di 1.797.000 st. sul minimo legale. Ciò che indica come il mercato nord-americano continua ad essere molto attivo.

Mercato francese.

	15 *giugno*	22 *giugno*
3 0/0 francese	100.92	100.35
3 1/2 id.	101.90	101.50
Italiano	98.20	98.25
Spagnuolo	72.35	72.37
Rendita turca	25.32	25.10

		Differenza
Banca di Francia	20 *giugno*	dal 13 *giugno*
Riserva oro	2.436.71.1.318	— 79.955
Id. argento	1.121.8.9.375	+ 3.397.884
Portafogli	661.161.876	— 25.032.916
Anticipazioni	433.746.678	+ 1.082.186
Conti correnti	568.940.742	— 12.390.982
Id. col Tesoro	180.345.009	+ 26.498.544
Circolazione	3.968.814.390	— 19.272.510

Mercato italiano.

	15 *giugno*	22 *giugno*
Rendita 4 1/2 0/0	112.30	112.—
Rendita 5 0/0	104.40	104.20
Banca d'Italia	852.—	848.50
Mediterranee	539.50	540.—
Meridionali	728.—	726.—
Navigazione	453.—	453.50
Raffinerie	998.55	994.—
Acciaierie	1518.—	1540.—
Acqua Marcia	1038.—	1040.—
Gas	802.—	792.—
Omnibus	938.—	926.—
Condotte	357.—	360.—
Molini	76.—	75.—
Cambio	104.90	104.65

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

	31 maggio 901	10 giugno 901
Moneta metallica L.	339.915.000 —	339.617.000 —
Cambiali estere »	86.745.000 —	87.281.000 —
Biglietti di Stato di altri Ist. e speciali »	22.316.000 —	23.407.000 —
Portafoglio e anticip. »	272.099.000 —	261.397.000 —
Anticipaz. al Tesoro »		
Fondi pubblici »	174.700.000 —	176.604.000 —
Operaz. non consentite		
dalla legge 10 ag. 93 »	243.569.000 —	243.316.000 —
Spese, tasse, sofferenze »	3.865.000 —	3.945.000 —

Passivo.

Circolazione L.	749.996.000 —	745.883.000 —
Debiti a vista »	87.316.000 —	78.485.000 —
Id. a scad., previsto »	107.799.000 —	109.901.000 —
Rendite del corrente esercizio »	9.595.000 —	9.993.000 —

Parlamento Nazionale

CAMERA DEL MATTINO.

23 giugno - Presidenza **Marcora** - ore 10.

Stellini Scala, segr., dà lettura del processo verbale della tornata antimeridiana di ieri, che è approvato.

Bilancio di grazia e giustizia.

De Cesare raccomanda che il ministro si opponga ad ulteriori distrazioni del Fondo per il culto, ascolta il ministro stesso a provvedere alla sorte del clero sprovvisto di benefici che è di più povero.

Raccomanda anche il ruolo unico per gli impiegati del ministero e quelli dell'amministrazione del Fondo culto.

Infine lo invita di adoperarsi presso il collega delle finanze perchè la congrua e il supplemento siano dati ai parroci esenti dalla tassa di manomorta, come esige la legge.

Rava insiste per la liquidazione e la ripartizione del patrimonio del Fondo per il culto, affinchè la Cassa pensioni per gli operai possa avere il decimo che le spetta legittimamente.

Fili-Astolfone nota che la legge prescrive che prima sia compiuta la liquidazione del patrimonio del Fondo per il culto e che frattanto la somma relativa destinata alla Cassa pensioni debba essere data dal Tesoro sulle anticipazioni fatteli.

Sacchi (relatore) si unisce all'on. De Cesare nell'invitare il ministro sia a detrarre dalla congrua la tassa di manomorta ed a sottoporre al sindacato parlamentare l'amministrazione delle chiese Palatine di Bari.

Pala segnala al Ministro che in Sardegna le congrue dei parroci arrivano appena a 800 lire e lo invita a provvedere come impongono la legge e la giustizia.

Cocco-Ortu (grazia e giustizia) entra ampiamente nel patrimonio del Fondo pel culto, che ha alienato finalità, crede che la questione della Cassa pensioni per la vecchiaia sulla abbia a fare con quel patrimonio, riferendosi esclusivamente a un patrimonio che lo Stato ha destinato a quell'obbiettivo.

Assicura l'on. Rava che furono già compiuti gli studi per l'accertamento del patrimonio ecclesiastico.

All'on. Pala dice che i parroci della Sardegna potranno avere le congrue prescritte dalla legge, se saranno vigilanti a far valere i loro diritti ed all'on. De Cesare che la polizia ecclesiastica non può ravvisare altrimenti nel massimo rispetto alla libertà di coscienza ed al diritto del ministero spirituale in armonia al diritto dello Stato e all'osservanza delle sue leggi.

Di Nicolò vuole dalle l'assicurazione di vedere un giorno patrimonio, quale quello delle chiese palatine, sottratto al controllo del Parlamento.

Cocco-Ortu (grazia e giustizia) ha sospeso l'applicazione del regolamento relativo, in attesa che si chiarisca la questione se il patrimonio delle Chiese Palatine sia della Stato o della Corona.

Stellini-Scala insiste perchè sia studiata la questione delle congrue nel riguardi della tassa di manomorta.

Cocco-Ortu assicura avere lo migliori disposizioni.

Stellini-Scala prende atto.

D'Andrea al capitolo 5, raccomanda la sistemazione in pianta degli scrivani straordinari delle Intendenze di finanza pagati sul bilancio del Fondo Culto.

Cocco-Ortu (grazia e giustizia) terrà conto delle raccomandazioni.

Mel, al capitolo 15, rileva la grave spesa che complessivamente lo Stato sopporta per le liti, ed invita il ministro a studiare un modo conveniente avvalersi un po' più dell'opera dell'Avvocatura erariale.

Cocco-Ortu (grazia e giustizia) osserva che la spesa compresa nel capitolo rappresentano in gran parte una partita di giro.

D'altra parte, non sempre l'Amministrazione può valersi dell'opera dell'Avvocatura erariale, in ogni modo terrà conto della raccomandazione.

Mel, al capitolo 38, raccomanda le condizioni del basso clero.

Cocco Ortu (Grazia e giustizia) conferma che da parte dell'Amministrazione si mette tutto l'impegno perchè le disposizioni della legge sui supplementi di congrue siano integralmente eseguite.

Fili Astolfone conferma ed aggiunge che finora nessun parroco ha avuto motivo di lagnarsi delle liquidazioni fatte dalla Commissione.

(Si approvano tutti i capitoli e il totale generale dell'entrata della spesa, e gli artic li del disegno di legge).

Presidente annunzia che l'on. Rava ha presentato una proposta di legge, sarà trasmessa agli Uffici.

La seduta termina a mezzogiorno.

Seduta del pomeriggio.

Presid. **Villa** - Ore 14.

A questa seduta straordinaria non assistono che quarantà deputati; naturalmente non si parla nemmeno delle interrogazioni e si ferma anzi altro e con la massima calma sul

Bilancio dell'interno.

Si discutono i capitoli.

Sul cap. 1 sono stati presentati tre ordini del giorno.

Il primo dell'on. **Rocca Formo**, per ottenere dal governo il discentramento amministrativo, è accettato dal ministro on. Giolitti come raccomandazione, e il proponente è contentissimo,

Il secondo è dell'on. **Di Stefano** che vuole siano sistemati gli straordinari dell'amministrazione centrale.

Il terzo è dell'on. **Rizzo**, che desidera si regoli con disposizioni legislative il servizio di ragioneria e si migliorino le condizioni del personale.

Giolitti accetta le raccomandazioni Di Stefano, per discorrendo che non può prendere impegni che gravino sul bilancio. Quanto all'ordine del giorno Riccio lo accetta per quel che riguarda le ragionerie provinciali.

E l'ordine del giorno è così approvato.

Vischi aggiunge raccomandazioni per gli straordinari.

Giolitti accenna alle non poche difficoltà che si oppongono alla sistemazione in organico degli straordinari e promette che studierà il provvedimento.

Lucifero, a proposito degli straordinari, raccomanda che venga rigorosamente applicata la legge del 1897, perchè l'ammissione nei ruoli degli straordinari non preceda la via a coloro, che entrano in carriera dalla porta grande dei concorsi. Ad ogni modo si devono impiegare gli ex militari.

Giolitti assicura che terrà conto di queste considerazioni.

De Nava al cap. VII dimostra la necessità di rilevare le legge relativa alla IV sezione del Consiglio di Stato, che nel dodici anni decorsi vige ha dato luogo a seri inconvenienti.

Giolitti, Studierà la questione.

Rocca, all'art. 27, raccomanda che gli Archivi di Stato si passino alle Amministrazioni provinciali.

Giolitti non può assolutamente in ciò che le ragioni.

Podestà, al cap. 31, raccomanda gli scrivani delle prefetture.

Giolitti spiega che qual personale viene reclutato fra i pensionati e specialmente fra gli ex-militari. Si propone di fare una selezione per quel personale, onde migliorarne le condizioni.

Baccarecda lamenta il frequente mutare dei prefetti, seguito da **De Novellis**, il quale raccomanda al freni la sorvegnanza comunale sulla piccola proprietà.

Camagna raccomanda maggior sorveglianza sulle spese di lusso dei Comuni.

Alessio raccomanda pure il personale delle Prefetture, invocando una scuola di perfezionamento per i funzionari amministrativi.

Fallotti raccomanda larezze gli uscieri delle Prefetture.

Rocca vuole che si tutelino gl'interessi del creditori dei Comuni. I quali non pagano i debiti.

Maurigi raccomanda riforme, e molto giustamente, che nelle prefetture e sottoprefetture s'impieghi il maggior numero possibile di ex-ufficiali.

De Nicolò si occupa pure dei debiti comunali, raccomandando che si faccia la conversione. (La conversione si fa, rispondendo l'interesse e rimborsando alla pari i creditori che non vogliono saperne).

Di Broglio (tesoro) presenta il progetto per l'esercizio provvisorio di quei bilanci che non fossero approvati al 1° luglio.

Presidente, nel dargliene atto, apera che per quel che riguarda la Camera non vi sia bisogno dell'esercizio provvisorio.

De Nava, sempre sul cap. 31, sollecita provvedimenti a favore dei comuni indebitati.

Giolitti, rispondendo a Baccarecda, dichiara di non cambiare prefetti che in caso di assoluta necessità. Non conviene con l'on. Alessio sulla utilità dei corsi di perfezionamento pei funzionari amministrativi.

Sollecita per quanto è possibile la legge per la conversione dei debiti comunali e provinciali, e studierà di finare le sovrimposte comunali e le spese di lusso dei comuni.

Dell'Acqua, art. 34, Lova, reclama l'abolizione della l'esenzione del numero, che dà luogo a gravi inconvenienti.

Marazzi si associa a questa idea e dimostra la necessità che tutti possino il servizio militare.

Giolitti richiamerà l'attenzione del ministro della guerra.

Flamberti raccomanda che il servizio degli esposti venga fatto ugualmente da tutte le provincie.

Libertini Gesualdo invita il governo a modificare la legge sulle Opere pie, specialmente per ciò che riguarda i raggruppamenti e le trasformazioni delle Opere stesse.

Calissano vorrebbe che il Governo integrasse più largamente le beneficenze di iniziativa privata.

Rampoldi, occupandosi del bradotrofi dell'infanzia abbandonata, dei patronati per gli usciti dal carcere, dei sordomuti desidera che il governo aiuti più efficacemente questi istituti. Rilava che a dirigere l'istituto dei sordomuti di Roma, non si sia chiamato uno specialista per le malattie dell'orecchio.

Vischi vorrebbe la mobilizzazione dei beni delle opere pie. Crede che conveniebbe i beni immobili in rendita dello stato se semplificherebbe l'amministrazione a tutto vantaggio dei poveri. (Bell'affare il gettare sul mercato immobiliare vario centinaia di milioni di beni fondiari).

Richiama poi l'attenzione del Ministro sul grave scandalo dell'accattonaggio, molto vallo esercitato da speculatori allo scopo di sfruttare i forestieri. Ciò non può che discreditare il nostro paese: occorre assolutamente far applicare la legge da tutti i funzionari.

Giolitti quanto agli oggetti studierà il modo di unificarne in tutte le provincie il servizio. Pel raggruppamento e trasformazione delle Opere pie dice che occorre procedere con molta cautela, ma si ispirerà sempre il concetto di interpretare esattamente le intenzioni dei testatori, pur conciliandolo con le esigenze nuove e con le condizioni locali.

Spiega che il capitolo 38 è stato nulla L. della beneficenza serve soprattutto per i casi gravi ed imprevisti. Non si può quindi sovvissare per integrare le beneficenze private.

Una somma di 16 lire per comune sarebbe irrisoria; ad ogni modo studierà il modo di allargare il soccorso dello Stato, come studierà un progetto sui brefotrofi e sugli altri istituti per l'infanzia.

Assumerà informazioni sulla direzione dell'istituto dei sordo-muti di Roma e d'accordo col Ministero della P. I. provvederà a che siano prepposte persone tecniche.

Non può niente alla trasformazione del patrimonio delle Opere pie, poichè, effettuandosi a lunga scadenza la conversione della rendita, verrebbe diminuito il reddito. Vorrebbe togliere la facoltà delle imposte che gravano le Opere pie, ma questo è un problema molto complesso. L'oratore ha cercato di risolvere il problema di togliere la facoltà ad enfiare le fredi, ma non vi è mai riuscito. Ad ogni modo ne tratterà col ministro del Tesoro.

Quanto all'accattonaggio, si applicherà la legge già esistente; spera verrà un giorno in cui si potrà provvedere al mantenimento di tutti gli inabili al lavoro; per ora c'insorta l'accattonaggio di speculazione.

Majorana propone al *20 bis* si aggiunga: « sussidi per le grandinate straordinarie del 1901, lire 500 mila ».

Giolitti fa legge di contabilità impedisce si proponga una spesa straordinaria superiore alle 30 mila lire, se non con speciali progetti di legge: epperò trovi il proponente un'altra forma di proposta.

Majorana, rileva i gravi danni verificatisi in molte provincie, per diecine di milioni; epperò non basta il rimborso delle imposte; invita perciò il Governo a provvedimenti legislativi.

Quanto ai sussidi, il Governo ha il dovere di darli, tanto più che i disastri colpiscono la piccola proprietà e i lavoratori.

Conclude chiedendo che il Governo presenti fin oggi o domani un progetto pel mezzo in fiore proposto dall'onorevole.

Berio espone i gravi danni causati dalla nove agli ulivi in Piemonte e in Liguria, epperò si associa al Majorana.

Fracassi ritiene insufficiente la somma chiesta e vorrebbe invece una soprattassa su tutti i terreni, per formare una specie di assicurazione obbligatoria.

Libertini Gesualdo s'associa, insistendo sui danni causati dalla grandine, e chiedendo provvedimenti.

Calissano crede che aumentando il capitolo di 146 mila a 600 mila L. si eviterebbe lo scoglio della legge di contabilità. Al più ogni anno spera che il Governo presenterà un progetto ad hoc.

Giolitti presenterà d'accordo col Ministro del tesoro un progetto. Quanto all'assicurazione obbligatoria è questione grave e complessa, pubblo lo Stato dovrebbe fare una speculazione aleatoria.

Calissano. L'assicurazione contro la grandine è della più disastrose?

Giolitti. E' una questione che si può discutere, ma non è il caso di prendere impegni.

Pinchia confida.

Celli raccomanda che i laboratorii della sanità servano anche per esercitare i medici, specialmente provinciali, pei quali vuole migliorati gli organici, dando a tutte le provincie il medico. (Sulle indicazioni dei deputati radicali?)

Invoca la legge per la Cassa pensioni dei medici condotti, e chiede ospedali, magari costruiti con baracche, per l'isolamento dei malati contagiosi.

Rampoldi svolge quest'ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a instituire un sanatorio, nel quale possano aver ricovero tutti coloro, che ammalarono di tubercolosi durante il servizio sa loro compito nell'interesse dello Stato. »

L'on. Landisi tiene a far sapere che non parteciperà al voto, non essendo ancora definita la sua elezione.

La Commissione del nove.

Avendo il ministro del tesoro fatto sapere al Presidente della Commissione dei nove, di non poter fare intervenire alla seduta fissata per le 17 di ieri, questa venne rimandata ad oggi.

Appello nominale

Votarono contro il ministero:

Abignente, Afan de Rivera, Agnello, Anzani, Arlotta, Avellone,

Balenzano, Baragiola, Barracco, Basicoi, Bergamasco, Bertolini, Bertolini, Bianchi Emilio, Bianchini, Biscaretti, Bonanno, Bonin, Borsarelli, Boselli, Bracci, Branca, Broccoli.

Calderoni, Calissano, Callaini, Calleri Enrico, Calvi, Camera, Cangi, Cantalamessa, Cantarano, Capasso, Cappelli, Carmine, Castelbarco Albani, Chimienti, Chimirri, Chinaglia, Codacci-Pisanelli, Coffari, Colombo-Quattrocchi, Colonna, Compagna, Cornalba, Cottafavi, Curioni.

D'Alife, Dal Verme, D'Andrea, Daneo Edoardo, Daneli, De Amicis, De Asarta, De Bernardi, De Cesare, De Giacomo, De Giorgio, Del Balzo Girolamo, De Novellis, De Prisco, De Renzis, De Ri sio Giuseppe, De Sala, Di Bagnasco, Di Cammio, Di Rudinì Antonio, Di San Giuliano, Di Sant'Onofrio, Di Scalea, Di Terranova, Di Trabia, Donati Donato, Donnaperna.

Fabri, Falconi Nicola, Fani, Fede, Ferrari Napoleone, Ferraro di Cambiano, Filì-Astolfone, Finardi, Finocchiaro-Aprile, Frascara Giuseppe, Frenchi, Fusco Ludovico, Fusinato.

Gallo, Gavazzi, Gianturco, Girardi, Giunti.

Lacava, Libertini Gerardo, Libertini Pasquale, Lo Re, Lovito, Lucchesi, Lucifero, Luzzatti Luigi.

Macola, Magnagni, Malvezzi, Marcora, Marazzi, Maraeca, Marescalchi-Gravina, Mariotti, Marsollo, Mascia, Mascioni, Matteucci, Mazziotti, Maurigi, Mazzoni, Meli, Merci, Mezzacapo, Mezzanotte, Miaglia, Minisealchi-Erizzo, Molmenti, Montagna, Monti-Guarnieri, Morpurgo, Murmura.

Orsini-Baroni.

Paganini, Panzacchi, Pascolato, Pavoncelli, Perrotta, Pini, Pioveno, Pizzorni, Poggi, Pompili, Pugliese Fulli.

Resta-Pallavicino, Ricci Vincenzo, Ridolfi, Rizzo Valentino, Rizzone, Romanin Jacur, Romano, Rossi Teofilo, Rovasenda, Rubini, Ruffo.

Salandra, Sanfilippo, Sanseverino, Sapuppo-Asmundo, Scalini, Serisiori, Silvestri, Sola, Sonnino, Sonnino Sidney, Spada, Spirito Benlamino, Spirito Francesco, Stagnaro, Suardi.

Tedesco, Tenani, Tenani, Ticci, Toaldi, Torlonia, Tornielli, Torrese Torrigiani, Tripepi, Turbiglio, Turrisi.

Vagliendlì, Valli Eugenio, Venanzio, Vescovi, Vollaro-De Lieto.

Weil-Weiss.

Zannoni.

Votarono in favore del ministero.

Aggio, Agnini, Alberteli, Alberteni, Alessio, Altobelli, Angiolini, Arcangeli, Arnaboldi.

Baccarezda, Bacceli Alfredo, Bacceli Guido, Badaloni, Barbieri, Barnabei, Barzilai, Basetti, Battelli, Beccaria, Berio, Bertarelli, Bertesi, Bertetti, Bianchi Leonardo, Bianchi, Bonardi, Bonerio, Borciani, Borsani, Bovi, Bovio, Brizzolesi, Brunialti, Brunicardi.

Cabrini, Caldesi, Caleri Giacomo, Camagna, Cao-Pinna, Caratti, Carboni-Boj, Carcano, Casciani, Castiglioni, Casinoli, Catanzaro, Celli, Cariano-Mayneri, Cerulli, Chimpero, Chiaraci, Chiesa, Chiesi, Ciccotti, Cimati, Cimorelli, Cocco-Ortu, Corazza, Colajanni, Comandini, Compans, Contarini, Coppino, Cornalba, Cortese, Costa, Costa Alessandro, Credaro, Crespi, Cuzzi.

Lanzo Gian Carlo, De Bellis De Gaglia, Del Balzo Carlo, Dell'Acqua, Della Rocca, De Luca Ippolito Onorio, De Luca Paolo Anania, De Marinis, De Martino, De Nava, De Nicolò, De Nobili, Di Broglio, Di Stefano, Donadio.

Engel.

Facta, Falconi, Falconi Gaetano, Falletti, Farinet Alfonso, Fasce, Fazio, Ferri, Fiamberti, Finocchiaro Lucio, Florena, Fortunato, Franchi, Fradeletto, Frascara Nava, Frascara Giacinto, Fulci Ludovico, Fulci Nicolò, Funzari.

Gastoni di Laurenzana, Gallimberti, Galletti, Galli, Gallini, Galluppi, Garavetti, Gatti, Gattoni, Gattorno, Ghigi, Giacconi, Gianolio, Ginori-Conti, Giolitti, Giordano-Apostoli, Giovanelli, Girardini, Giuliani, Giusso, Gorio, Grassi-Voces, Grossi, Guerci, Guicciardini, Gunsoni.

Imperiale.

Lagasi, Lampiasi, Landucci, Lazzaro, Lesti, Leone, Licata, Lojodice, Lollini, Lucca, Luzzatto Arturo, Luzzatto Riccardo.

Majorana, Manna, Manfica, Manzato, Marcora, Marescalchi Alfonso, Marescalchi-Bastia, Massa, Mastrinni, Mazza, Mazzella, Mazziotti, Merzdi, Nol, Menalogio, Merello, Mestica, Michieli, Mirabelli, Montemartini, Monti Gustavo, Morando Giacomo, Morgari.

Nasi, Nicolini, Nocito, Noè, Nofri, Nuvoloni.

Olivieri, Orlando, Ottavi.

Paie-Serra, Pala, Palatini, Panaini, Panfaleoni, Pantano, Papadopoli, Parlapiano, Pastore, Pavia Pellegrini, Pennati, Perla, Perrini, Picardi, Pierotti, Pinchia, Pinna, Pipitone, Pistoja, Pirano, Placido, Podestà, Poli, Ponzio, Pozzi Domenico, Pozzo Marco, Prampolini, Prinetti.

Raggio, Rampoldi, Rava, Ricci Paolo, Rigola, Rizza Alessandro, Rizzetti, Rocca Fermo, Ronchetti, Rondani, Roano, Roselli, Rosi Enrico, Ruffoni.

Sacchi, Sacconi, Sanarelli, Sani, Scaramella-Manetti, Scelli, Serra, Sichel, Sili, Silva, Simoni, Sinibaldi, Socci, Solinas-Apostoli, Sommi-Picenardi, Sorani, Spagnoletti, Squitti, Stelluti-Scala.

Talamo, Taroni, Tecchio, Tinozzi, Todeschini, Turati, Valeri, Valle Gregorio, Vallone, Varanzani, Vendemmi, Vendramini, Ventura, Vetroni, Vienna, Vigna, Vigoni, Vitale.

Wollemborg.

Zabeo, Zanardelli, Zeppa.

Si sono astenuti gli on. Aprile, Donzio, Fortis.

Per una dichiarazione.

All'Editore del Popolo Romano,

Roma 23 giugno.

Nel resoconto parlamentare di ieri il suo stimato giornale mi attribuisce espressioni, che io in punto sono state inesattamente raccolte, per certo a causa dei rumori, col quali l'Estrema ha accompagnato le mie poche parole.

Io non ho avuto alcun Guido Baccelli fi avere prima presentato un ordine del giorno, deve chiederla la tutela del *Principato* colla *libertà*, e di avarlo poi ritirato.

Ho ricordato bensì le parole, nelle quali l'on. Baccelli aveva fi 4 giorni fabbricato risaputo il suo ideale politico, *Principato e libertà*; ho chiesto perchè mai nell'ordine del giorno da lui presentato avesse parlato solamente più di libertà e non del Principato; ed esercitando a compiacerlo, ho dichiarato che allora lo avrei pure io votato.

Lo sarò grato, sig. Editore, della pubblicazione di questa per me doverosa rettifica, e la riverisco distintamente.

Deputato *Curioni.*

Se anche l'on. Curioni avesse detto quel che gli fece dire il *Pop. Rom.* non avrebbe sbagliato: perchè in fatto l'on. Baccelli avevo formulato un ordine del giorno in cui alla libertà accompagnava il Principato, ma più giusto correggere, cosa io indussero a modificarlo, lasciando il Principato... per una migliore occasione, come diceva il celebre conte San Vitale di Cuneo!

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio):

Milano, 22, ore 24 — Fusoni, sindaco di Lugano, informato qui che l'antorità politica italiana non consente il passaggio alla frontiera della banda luganese in uniforme, considerandola come un corpo armato, per cui occorre uno speciale autorizzazione ministeriale, telegrafò scongiurando la revoca di trecento tiotiosi per l'inaugurazione del monumento a Carlo Cattaneo, che avrà luogo domani.

Oggi trovasi riunito a colazione il banchetto popolare di domani sera nel cortile della Rocchetta (Castello Sforzesco).

Sapendosi che i socialisti e i repubblicani proliferanno del corteo di domani per contrastare pubblicamente, la polizia se ne mostra preoccupatissima e va disponendo per lo scaglionamento di forze.

Il Questore dichiarò che non tollererebbe bandiere o nastri rossi, nè grida anticostituzionali.

Tuttavia si prevede che l'inaugurazione del monumento passerà tranquillamente.

Livorno 23, ore 16. — (*G. G.*). Le misgere delle finanze è finito avendo il loro principale sig. Caffini scrostato, per intercessione del prefetto, la domanda delle operaie.

Napoli, 23. — I lavoranti della Scuola agraria di Portici, con i professori Bocchia e Servantano, partirono lavoro, a bordo del piroscafo *Scapaty* di bandiera ungherese, per la Francia. Visiteranno, a scopo di studio, tutta il Meridione e si fermeranno specialmente a Montpellier, ov'è la Scuola di viticoltura.

Udine, 23, ore 9.40. — Presso Cividale l'oppiato Luigi Geromotta, venlasse, per salvare dalle acque il suo mina, precipitò in un burrone profondo novanta metri.

Vicenza, 23, ore 12. — S'è costituito un Comitato per favorire la venuta dei forestieri. Sta preparando un'Esposizione industriale per i mesi di agosto e settembre.

Milano 23, ore 14.10. — All'Istituto sieroterapico Schiapparelli fu conseguita una medaglia d'oro ed una in argento. La medaglia ha il diametro di 51 mm. Da una parte reca la veduta dell'Osservatorio di Brera, incorniciata da un ramo di alloro e dalla tastia dalla seguente motto: *Turris ardorum speculatoria*; dall'altra la dedica: « All'astronomo - Giovanni Schiaparelli - Saviglianese - Concittadini ed ammiratori - Anagio di *Corriere di Saniglano* - 1900 ».

Livorno 23, ore 18. — (*G. G.*). Mi risulta che per un dissenso con la Giunta l'assessore Salvetti — del contenzioso — si è dimesso.

Succi all'Esposizione di Genova.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*

Genova, 22, ore 20.45 — (*Aldo*). Stasera, alla ore 9½, alla presenza dei medici, del Comitato, di molti invitati e delle autorità, il dignissimo Succi venne murato nella casetta costruitagli dall'ingegno della Esposizione regionale.

Egli pesa ora 80 chilogrammi e 400 grammi; disse che al termine del digiuno, che durerà un mese, calerà di 17 chilogrammi.

Fece un abbondante pranzo e chiese al comando dei carabinieri due militi per maggiore garanzia che non vi è frode; naturalmente questi gli vennero negati.

La stanzetta è bene arredata, munita di grandi vetri alle finestre; i mobili sono in ferro rotto.

Tutte le visite del Comitato per accertarsi che il Succi non potrà rompere il digiuno.

Alla memoria di Cavour.

(S) **Rovigo**, 20. — Venne oggi inaugurata solennemente la lapide-medaglione al conte di Cavour, opera dello scultore Ferrari.

Un corteo composto di gran numero di Associazioni e di rappresentanze della provincia si recò in piazza Vittorio Emanuele dove ebbe luogo la cerimonia.

Indi al Teatro Sociale l'on. Carlo Fabri, vivamente applaudito da numerosissimo uditorio, fece una conferenza commemorativa su Cavour.

Le Associazioni monarchiche di Genova.

Genova 23. — Nel pomeriggio le Associazioni monarchiche con bandiere si recarono alla nuova sede dell'Associazione operaia monarchica inaugurandone gagliardetto.

Il prof. Lopez, applauditissimo, pronunciò un patriottico discorso.

Indi ebbe luogo una bicchierata in cui furono fatti brindisi alle LL. MM. ed alla Casa Savoia.

Il monumento a Carlo Cattaneo

Servizio speciale del «popolo Romano».

Milano, 23, ore 16.15. — Oggi a mezzogiorno si formava il corteo, secondo l'ordine prestabilito, assai lungo, meno denso di quanto si aspettava e di poco più di 10 mila persone, una diecina di musiche, cinque corone e duecentodieci bandiere su cui spiccano Notaresi tre gli stiti due gruppi di veterani redeci garibaldini.

Trieste era rappresentata da una bandiera avvolta in gramaglia, e da un grande emblema fiorito dell'Alcione argentina in campo di garofani rossi. Chiudevano il corteo, che fu applauditissimo durante il suo percorso in due gruppi distanziati, alcune schiere di repubblicani e socialisti, questi in minor numero che quelli.

Prima che il corteo si muovesse la Polizia fece ritirare due bandiere rosse e nere dei socialisti e cinque rosse dei repubblicani onde nel corteo fossero solo le sole, fatte sogno sca e là a piccole dimostrazioni.

Le bande suonavano alternativamente inni patriottici, le fa fiere repubblicane più spesso in Marsigliese e quelle dei socialisti l'inno dei lavoratori che veniva anche cantato.

Nel momento in cui il gruppo socialista svoltava all'angolo di piazza del Duomo e si avvicinava al monumento, alcuni del gruppo vollero lanciare di nuovo il drappo rosso e nero, ma carabinieri e guardie si lanciarono onde portarlo via, non riuscendo a strapparne che la meta.

Intanto le bandiere, tra cui venti e due labari della massoneria, si disposevano intorno al monumento.

Dal palco laterale ove avevan già preso posto il Sindaco, la famiglia e gli amici del Cattaneo, risuonava una squillo di tromba, al quale si fecero cadere le tele che avvolgevano il monumento e ad un tratto unanime e fragoroso prorupera dalla folla l'applauso. Intanto il colonnello Minocchi con forza voce faceva le consegna del monumento al Sindaco Ponsi, il quale rispondeva ringraziando ed elogiando l'opera d'arte del Ferrari inaugurando al genio munifforne del Cattaneo.

E succidato dai gechi che sono a lui più vicini. Parla quindi Ernesto Nathan, a nome della associazione.

Da ultimo parlava Fusoni, sindaco di Lugano, che con poca opportunità levava a lamentari del divieto imposto alla banda luganese di passare la frontiera in uniforme e terminando col recare l'omaggio della sua città all'eroe milanese.

Firmato l'atto di consegna fatosi un lieve subbuglio provocato da squilli di tromba che la polizia aveva ordinato di fare onde sciogliere i socialisti che accennavano a tumultuare.

Ma la pressa dirada tasi la folla, l'ordine fu ristabilito e due individui arrestati erano tosto messi in libertà.

Al Teatro Fossati.

Al teatro *Fossati*, gremito di oltre un migliaio di persone, con un centinaio di bandiere, il segretario del Comitato ha quindi comunicato alcune delle telegrammi, uno del gruppo parlamentare repubblicano, l'altro del Comitato luganese, nel quale ultimo si protesta di non aver potuto intervenire alla cerimonia causa le angherie delle autorità italiane.

Il prof. Ghisleri commemorava quindi il Cattaneo, trattteggiando con elevata forma l'alta morale delle sue dottrine, tra gli unanimi applausi dei convenuti.

Ecco le dale principali della vita di Cattaneo.

Nacque in Milano ai 15 giugno 1801: suo padre era orefice. Entrò, per caso d'uno sto preto nel Seminario di Lecco, ma non avendo vocazione per il sacerdozio ne uscì presto e a 19 anni insegnava latino nel Ginnasio di Santa Maria.

Per i concorsi del seminio Romagnosi s'applicò agli studi pratici di storia, di economia pubblica. di arte.

Nel 1848 egli — che sulle prime aveva sconsigliato l'insurrezione, temendo che i cittadini vi fossero impreparati — diventò l'anima della lotta e questa trasse a fine gloriosa.

Esiliato, passò in Isvizzera, ove visse studiando e scrivendo: nel 1860 suggerì a Garibaldi una Federazione italiana.

Eletto due volte deputato di Milano, nel 1860 e nel 1867, rifiutò l'ufficio, ritenendo inconciliabile la sua fede politica con la fedeltà alla monarchia.

Morì in Castagnola il 6 febbraio 1869 e fu sua ultima e sepolta nel Cimitero monumentale di Milano.

L'autore del monumento è Ettore Ferrari. Cattaneo è effigiato quale si mostrò nelle Cinque Giornate, con la sciarpa tricolore attraverso il petto, stringendo sedimanti uno di quei fuminei cerilli del giorno che mandonevano vivi le fiamme patriottiche nei combattenti.

Il piedestallo, in marmo giallo scuro di Calabria, ha una linea decorosa ed armonica; e il valore artistico, oltrechè nella statua, si rivela anche nei bassorilievi.

Il monumento, per il quale Ferrari diede gratuitamente l'opera sua, costò 25.000 lire.

Consiglio di Stato

Decisioni pubblicate il 21 giugno — Pres. Giorgi.

Perolli Ciro - avv. A. Barbieri, G. Merla e C. Lanza - c. **G. P. di Forlì** e c. *Com. di Spinlo* - avv. V. Calderini - per annull. avv. e istanza sospens. debb. cons. 27.9 e 10.10.900, 4,17 e 18.1.901 rese esec. dalla dalla 25.1.901 della G. P. A. sul mosso rappl. per la Cassa Parmeri degli impieg. e salariati del Comune.

Rel. *Cagnetta* — Riservato il merito: respinta la domanda d' sospensione.

Com. di Cascina - avv. C. Lupori Cenlani - c. *Com. di Pisa* - avv. *Cav. Pandolfini* per annull. e rev. decis. 30.9.99 della G. P. P. di Pisa su ricorso di spese di spedalità.

Rel. *Vanni* — Accolto.

Ong. dei poveri e di mendicità V. E. II in Ancona - avv. T. Trevisani e C. Bianchi - c. *Decis. 27.12.97 della G. P. A. di Ancona* sul ricorso all' Erario di spese per indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Paris* - Accolto.

Marini avv. ed altri — avv. S. Jacomoni e M. Bongarzoni - c. *Prof. di Roma e Congreg. di carità di Roma* - avv. O. Mirchetti - e *Amm. di S. Michele ai cavalieri di Roma* - avv. A. Parelli e L. Mariotti - per annull. atti e provv. della Congreg. di carità sulle esclusioni di concorsi al sodalizio e sulla elez. della nuova amministrazione.

Rel. *Pinchera* — Riservato il merito - Riviati gli atti alla Cassazione per la competenza.

Crisalulli avv. Michele — avv. I. Ottolenghi - c. *Prof. di Messina* e c. *Com. di S. Teresa di Riva* — avv. S. Drago per annull. e revoca e frattanto sospens. che non vi è fretta; naturalmente stessi gli vennero negati.

La stanzetta è bene arredata, munita di grandi vetri alle finestre; i mobili sono in ferro rotto.

Tutte le visite del Comitato per accertarsi che il Succi non potrà rompere il digiuno.

Bellitemine Giulio ed altri - avv. B. e V. Lonmano e V. De Bernardis - c. *Manfredi Pasquale ed altri* - avv. P. Grippo e C. Sammonte - per annull. o rev. decis. 17-12-99 della G. P. A. di Foggia sulla elez. cons. di Carignola.

Rel. *Pinchera* - Dichiar. deserdato.

Bellitemine Giulio ed altri - avv. B. e V. Lonmano e V. In Bernardis - c. *Pavoncelli Nicola ed altri* - avv. P. Grippo e C. Sammonte - per annull. decis. 27-10-99 del Cons. prov. di Foggia sulla elez. dei cons. prov. di Carignola.

Rel. *Pinchetle* - Accolto.

Ditta Bagni e C. di Vicenza - avv. A. Pennati e C. Scelzi - c. *Dep. prov. di Belluno* - avv. G. Bianchi - per annull. 'a frattanto sospens. debb. 20-4-1895-5-901 del Cons. prov. di Belluno sul trasporto di pietre lungo la strada Agordina.

Rel. *Pantaleone* - Riservato il merito: respinta la domanda di sospensione.

Com. di S. Giovanni Rotondo - avv. G. Merla ed I. Silletti - c. *Prel. di Foggia* - per annull. dd. pp. 7-7 e 18-9-900 pronunciati sul reclamo di zona di terreno per l'ampliamento di una via municipale.

Rel. *Cagnetta* - Respinto.

De Horatiis cav. Pier Francesco - avv. F. D'Onofrio e R. Lumacco - c. *D. R.* 8-2-900 scioglienle la Congr. di carità di Agnone da lui presieduta.

Rel. *Perla* - Respinto.

Prov. di Como - avv. P. Carcano e F. Massimini - c. *Prov. di Bergamo* - avv. G. Parosi - e c. *Min. Int.* nonchè in confronto del *Com. di Olginate* - avv. C. Reina e G. Casarelli - e del *Com. di Calolzio* - avv. E. Campi - per annull. decis. 4-5-900 in dichiarazione di confini territoriali tra questi due ultimi.

Rel. *Pantaleone* - Riservato il merito: riviati gli atti alla Cassaz. per il giudizio di competenza.

D' Onofrio dott. Giuseppe Maria - avv. F. D'Onofrio - c. *Prel. di Campobasso*, c. *Com. di Agnone* e c. *Tirone dott. Luigi* - avv. G. D'Angelo - per annull. dd. 2-5-900 nominante questo ufficiale sanitario di Agnone per il triennio 1900-1902.

Rel. *Bacioppi* - Respinto.

Gliotta di San Giuseppe gen. cav. Luigi - avv. V. Scialoja - c. *Min. Guerra* — avv. gen. cr. - per annull. d. r. 10-4-1901 che lo colloca in disponibilità a datare, per le competenze, dal 16 febb. successivo.

Rel. *Alfi* - Respinto.

Ranieri Romolo - avv. C. Cimerini - e. *Jannini Tito* - avv. S. Cosa e G. Pizzra - e c. *Di Marsio Luigi ed altri* per annull. decis. 12-7-900 della G. P. A. di Aquila verificatori il risultato delle elez. annua. di Sassa, avvenute il 23-4-900 per la nomina di 8 cons. com.

Rel. *Bacioppi* - Respinto.

Il caldo a Parigi.

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

Parigi, 23, ore 26.10. — Ieri la temperatura al tocco a Parigi segnava 38,°8.

Dal 1868 non si era avuto tanto caldo nel mese di Giugno.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Mercati fiacchi, con pochi affari; a Saronno frumento da 27 a 27,50, segale da 19 a 19,25, mediocre da 16,25 a 16,75, avena da 19,50 a 20; ad Erba frumentone da 12,50 a 13,50 all' ettolitro. A Desenzano frumento da 25 a 26,75, frumentone da 17 a 18, avena da 19 a 20, segale da 17,25 a 17,75 al quintale.

A Varcelli frumento mercantile da 27 a 27,50, segale da 18 a 19, meliga da 17,25 a 18,25, avena da 19,50 a 20. A Torino frumento da 26,50 a 27,50, frumentone da 16,75 a 18,75, avena da 19,75 a 20,50, segale da 19 a 19,50.

A Treviso frumenti nuovi mercantili da 25 a 25,50, frumentone nostrano giallo da 19 a 19,25, avena nostrana da 19,75 a 20. A Rovigo frumento Polesine fino da 26 a 26,10, frumentone da 15,15 a 16,25, avena da 18,50 a 19.

A Lugo frumento da pane da 28,50 a 28,75, frumentone da 18 a 19, avena da 18,50 a 19. — A Parigi frumenti per cons. c. 20.64, id. per prossimo a fr. 20,75, segale per corrente a fr. 15,20, id. avena a fr. 20,80.

Cotoni.

Attenevano ostilissimi talvolta sensibili, il mercato estenore di New-York arrivò alla chiusura della settimana con un divario di 5-8 punti di ribasso per giugno-agosto, di 7 a 9 per gli altri mesi.

Sul mercato di Liverpool si è risentenza di più accentuate: il *middling* americano vi perdette 3[32]d. per il *fair* e 1[16]d. negli altri gradi. Gli opinioni aumentarono di 1[16]d. per *fine*, invariati gli altri gradi.

E Surata perdettero 1[16]d. A New-York cotone Middling Upland pronto a cent 8 3[8] per libbra; a Liverpool cotone Middling americano a cent 4 5[8], e Good Comrow a cents 5,60. A Nuova Orleans cotone Middling a cents 8.

Sete.

I primi mercati del bozzoli si sono aperti questa settimana e attirano l'attenzione di tutti gli industriali serisoli.

I prezzi variano tra i fr. 2,40 e 2,70 al chilogramme.

Quantunque questi prezzi siano relativamente elevati, in confronto ai corsi delle sete, si crede che subiranno poche fluttuazioni e serviranno di base per i mercati futuri. Il caldo malsano degli ultimi giorni ha contribuito la fine dell'allevamento e si lamenta un *deficit*, nella quantità come nella qualità. Le piazze dell'estremo Oriente telegrafano egualmente notizie meno favorevoli, ciò che ha provocato delle resistenze da parte dei detentori.

Greggie. — Italia 11[13] 1 fr. 42 a 44; Piemonte 9[11] *extra* fr. 48; Sina 9[11] *extra* fr. 45; Brusa 12[15] 1 fr. 39 ; Canonez 11[13] *extra* fr. 46. 1 fr. 44; China fil. 13[15] 1 fr. 43; *tsatlee* 4 [2] fr. 38, 5 *best* fr. 24 a 35; Canton fil 10[12] 1 fr. 34, 2 fr. 33-50; viaggiano fil 9[11] 1 a 1 [2] fr. 43, 2 fr. 31.

Trame. — Francia 20[24] 1 fr. 48; China non gli consati 36[40] 1 fr. 40; Canton fil. 20[24] 1 fr. 40; Giappone fil. 24[24] 1 fr. 45; Trezzi 40[50] 1 fr. 30.

Organzini. — Francia 20[24] 1 fr. 48 a 49, 24[26] *extra* fr. 49 a 50; Italia 24[26] 1 fr. 46; Siria 20[22] 1 fr. 46; China fil. 22[26] 1 fr. 48; China non gli consati 36[40] 1 fr. 41; Canton fil. 24[26] 1 fr. 40; Giappone fil. 19[21] 1 fr. 48.

Pollame e selvaggina.

I prezzi delle sole galline sono in ribasso; il resto sostenuto. A Milano polli in partite buoni al cuoio da L. 1.40 a 1.60, id. piccoli da L. 1.20 a 1.35, galline da L. 1 a 2.10, capponi da L. 3 a 3.50, oche da L. 3.25 a 3.50, anitre da L. 2 a 2.70, id. merzane da L. 1.45 a 1.70. Tacchini novelli al chilogramme da L. 1.30 a 1.80, id. maszani da L. 4.50 a 5 al capo, tacchine merzane da L. 4 a 4.25, ricciani da L. 0.85 a 0.90, id. piccoli da L. 0.70 a 0.75, gallina faraone da L. 2.75 a L. 3.

Risi.

Vendite limitate nei risi e nei risoni, ad accennate delle qualità giapponesi. A Novara riso nostrano comune da L. 30 a 32, id. fino da L. 33 a 37, id. giapponese da 24 a 26, grosso da 18 a 19, id. giapponese da L. 16 a 17 al quintale. A Verona riso nostrano da L. 19.50 a 20.25, id. giapponese da L. 17.25 a 18, riso forestiere da L. 25 a 30, id. mercantile da L. 33 a 34, risetto da L. 14 a 14.50, giavnon da L. 11 a 11.50 al quintale f. d. a. Milano riso camellino di prima qualità da L. 36.50 a 38, id. di seconda qualità da L. 33 a 35, id. mercantile da L. 31 a 32.50, riso giapponese da L. 27 a 28.50, risetto da L. 18.50 a 19, riso giapponese nostrano da L. 18 a 17, id. scadente da L. 10 a 15 al quint

Telefono sottomarino.

Parigi, 23, ore 15.10. — A Calais vennero fatte esperienze interessanti col telefono sottomarino.

Si eseguì la transmissione telefonica chiarissima pel cavo lungo 630 chilometri.

Assistevano la satorità.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Un nuovo dramma di mala vita napoletana, all'Arena Nazionale di Firenze, è piaciuto poco: *Anime delinquenti* di Giulio Caggiano.

Egli ha voluto dimostrare che i *camorristi* grossi sfuggono alla legge; e questa specie di morale vorrebbe far credere che è quella vera.

Un uomo è ucciso. Un innocente, arrestato e processato, è condannato.

L'assassinio è stato ordinato da un nomo potentissimo, da un avvocato illustre, che si offre a difendere questo innocente e tiene a bada il vero omicida, suo mandatario: ha lo scopo di deludere la giustizia e, a rendere impossibile la scoperta della verità, fa sparire il cadavere. L'innocente, assicurato, è assicurato alla sua sicurezza o a quella de' suoi complici.

La moglie dell'innocente è straziata di cuore, un figlio è travolto nel vortice napoletano: tutti gli aguzzini, tutte le miserie si accumulano su questa famiglia. L'innocente disperato di ottenere giustizia, si appiglia alla prigione.

E non è altro.

Per un sociologo potrà bastare; per il pubblico no. E questi benedetti autori non vogliono capire che il teatro deve essere anzitutto il teatro!

Lirica. — La signora Melba ha riportato un nuovo successo al Covent Garden nella parte di Margherita nel *Faust*. Il tenore inglese Coates, che cantava per la prima volta la parte del protagonista, è stato pure molto applaudito. Benissimo gli altri già noti al pubblico nelle respettive parti.

Dirigeva il maestro Mancinelli.

Ha assistito giovedì sera all'audata in scena della *Maria di Rohan* al teatro di Abbiategrasso. Una folla enorme ha assistito fino a tarda ora notturna alla riuscitissima opera del Donizetti, che ha avuto splendida esecuzione per la bella voce del tenore Ferro, e il baritono Reyani. Buonissima la concertazione e direzione orchestrale del M. E. Augusto Poggi.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Concerti. — La signora Albani è tornata da una gita artistica nel Canadà, a Londra, ove ha ripreso la serie dei concerti alla Guild 'hall.

Al suo programma già estesissimo, alla ha aggiunto la *Serenata* di Brugu, che eseguita da lei — dicono i critici — è *un'altra cosa*.

Arte. — Lo Czar ha comprato il grande quadro del pittore francese Henri Gervex, rappresentante la incoronazione di Nicola II. Esso sarà esposto al Salone di Parigi nel 1900 e che ultimamente è stato esposto a Pietroburgo e a Mosca. Il quadro ha grande importanza storica, poichè comprende circa cento ritratti di famosi eminenti, che assistettero alla cerimonia della coronazione.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Caltanissetta, 23, ore 13.45. (*Airaudi*). — Il notissimo rastaurateta Geroiamo Frizzo, nostro concittadino, è morto nell'età di 51 anni a Zurigo, ove si era recato per rimettersi in salute dopo una penosa malattia che pareva superata per le cure assidue della scienza e per le cure amorose dei genitori.

Il padre, chiamato per telegrafo, non ebbe il conforto di raccogliemre l'ultimo respiro.

Pilodole mite, di animo gentile, il giovane Regi ero si sollevò in tutta la città.

Alla famiglia, colpita da così sensibile sventura, rinova di sollievo il pensiero che tutti gli amici partecipano al cuore al suo dolore.

In Vaticano. — Ieri il Papa ricevette alcune persone di straniero di passaggio in Roma.

— Venne nominato canonico della Basilica Liberiana Monsig. Ludovico Schüller prelato domestico di S. Santità.

— Il Papa ha nominato i cardinali Satolli, Chaca e Steinhuber fra i porporati componenti la Commissione per la revisione e correzione del libri della Sacra Orientale.

Giunta provinciale amministrativa.

Tutela Comuni e Opere pie.

Roma - Municonio - Approva l'acquisto di lotti a trattativa privata.

Roma - Id. - In linea eccezionale autorizza la trattativa privata per l'acquisto del sapone.

Roma - Id. - Approva il sussidio a Francesco Sanni orfano pell'ex impiegato Luigi Sessi.

Roma - Id. - Approva l'assegno all'ex inserviente Giannini Gaetano.

Vercelli - Confraternita della Morte - Approva l'affrancazione di un censo.

Montesondato - Ospedale - Approva la concessione enfiteutica a Bianchi.

Bagnasco - Confr. SS. Carlo e Ambrogio - Approva il servizio esattoriale salvo l'esame del contratto e della cauzione.

Genazzano - Pio Conservatorio, Eglli - Approva il contratto per l'affitto di beni al sig. Da Biasi Severino.

Roma - Ospizio di S. Maria in Aquiro e SS. Quattro Coronati - Approva la nomina esattoriale.

Roma - O. P. San Michele Arcangelo ai Corridori in Borgo - Approva la transazione della lite coll'ex compositeà Achille Bonanni.

Anticoli Corrado - Approva il mutuo di L. 6000 per riparazioni a stabili.

Palestrina - Respinge il ricorso Bianchi per tassa fabbricato.

Fumone - Approva lo storno di fondi sul bilancio.

Montecompatri - Approva il regol. pel dazio cons.

Roma - Approva la sistemazione definitiva fatori porta S. Lorenzo.

Orte - Approva l'istituzione di un esattore sussidiario.

Campagnano - Approva il rimborso d'imposte.

Grottaferrata - Approva le modificazioni alle tariffe.

Montana - Approva il regolamento esercizio e rivendita.

Soriano - Approva la liquidazione del conto de' Conti feroli in proprio dal membri della Giunta Comunale ed Tesoriere dal giugno 1893 all'aprile

Omicidio a bordo.

Ci telegrafano da **Maraglia**:

" Sul brigantino a palo *Sant'Antonio* del Compartimento di Napoli avvenne una rissa tra marinai. Il marinaio Arcangelo Barone uccise il marinaio Di Pirro Andrea, entrambi di Procida.

Il marinaio Barone venne arrestato e trattenuto in Consolato.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 24 Giugno 1901 — S. Giovanni Batt. Leva il Sole alle ore 4.37 m. — Tramonta alle 7.47 — Leva la Luna alle ore 0.56 m. — Tramonta alla L'Ave Maria suona alle 8 [1]4.

BOLLETTINO METEORICO.

23 giugno ore 16.

Europa: pressione massima 774 sul mar Bianco, bassa a 755 sul Mar di Marmara.

Italia Superiore: temperatura discesa di uno a due mill.; temperatura ammentata; qualche vento forte sottostrionale nell'Italia inferiore.

Stamane cielo vario; venti moderati del quarto quadrante sul basso Adriatico, deboli settentrionali altrove.

Barometro massimo a 762 lungo la costa alpina e in Sardegna, minimo a 758 nel golfo d'Otranto.

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo vario.

Anagramma.

Luogo di vita sereno
Io ho la tranquillità
Con me la Sfige scorrere
Soleva un de il demonio.

Spiegazione del Passatempo precedente: Lancio-la

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Unico Fornitore - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amministrazione sono aperti dalle 9 alle 16 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono esclusivamente fino alle 9 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1211
gli uffici di Redazione N. 1237.

ATTI, APPALTI E CONCORSI

Provincia di Potenza - 12 luglio - Costruzione di tratto rotabile sulla strada Antenne della strada di Valle d'Agri a Viggiano. L. 42.224.

Municipio di Terranova - 8 luglio - Affitto della zona di S. Donato nella selva castellese. - Anni 29 - Dare d'asta annue L. 15 per ogni ettaro.

Ministero Marina - 18 luglio - Provvista d'olio d'oliva di 1.a qualità per macchine - Prez. L. 252,920 in due lotti distinti L. 1. 103,150; 2.o L. 94,970.

Un'esplosione in America.

(S) **Patterson (New Jersey)**, 23. — Ieri avvenne un'esplosione nel magazzino del materiale. Sette donne, sei fanciulli e due uomini rimasero morti.

Dalla Provincia Romana

Viterbo, 23. — (*Sor*). Il 29 corrente mese si riapriranno le nostre terme comunali, dirette con sapiente criterio dal valente dott. Benedetto De Maria. Le trasformazioni è stato arricchito d'ogni genere di *confort* e in quest'anno il Municipio ha manifestato in proposito particolare interessamento. Se si potesse costituire un miglior modo di locomozione per accedervi sarebbe tanto di guadagnato: ci lusinga la speranza.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Tevmometro centigrado. Massima 28.2 — Minima 1.6.6

Quirinale — S. M. il Re ha ricevuto l'on. Chiap

Carpineto - Approva il concetto emiliarale.

Civita Vecchia - Tasse esercizio - Sospeso i ricorsi Pradini, Vigoni, Villa, Gennaroli, Pierobino, Vitelli.

Roma - Tasse famiglie - Respinge i ricorsi Pidone, Facchetti. Accoglie Borrino, Martini Camillo, Onitorelli

Consiglio comunale — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per martedì sera.

All'ordine del giorno sono state aggiuntele seguenti mozioni proposte:

— Apertura di tre fornici nelle mura della città in direzione della via Toscana ad appalto del lavori a liquidazione privata fra intraprendenti di fiducia dell'Amministrazione.

— Sistemazione del Lungotevere Mirlio fra il Ponte Margherita e il Viale delle Milizie, mediante appalto a trattativa privata coll'impresa «Vitali Domenico».

— Aggiunta di alcuni articoli al Regolamento d'igiene.

Per la Principessina Jolanda. — Il ricordo della nascita della Principessa Jolanda Margherita di Savoia, fu piantato un Palatino quel giovane albero di magnolia, che oltre ad essere sempre verde e di belle foglie, porta fiori di candidissimo olezzo.

Il bravo sorge in un'altitudine sulle rovine della Casa Tiberiana, proprio di fronte all'ingresso del Palatino.

A questo albero sarà apposta una targhetta con sopra le dettate dal prof. G. Gatti.

— Su proposta del prof. Salinas, direttore del Museo Nazionale di Palermo e degli scavi di Siracusa, un nuovo viale, fuori del recinto di Selinunte, porterà il nome della Principessa Jolanda Margherita di Savoia.

La bonifica dell'Agro Romano. — Una notevolissima opera è stata attuata in questi giorni dal giovane principe D. Scipione Borghese, principe del capo della famiglia.

Oggi, all'isola sul lago di Gardia, sarà stipulata una convenzione tra il Principe stesso e i signori Ghelli e Giovannelli, rappresentanti di una nuova Società Lombardo-Laziale per la bonifica della tenuta di Fantano — una delle più belle tenute dell'Agro Romano sulla via Cassia, avente una superficie di circa 1000 ettari.

Il tenimento sarà trasformato a coltura intensiva, come le abertose pianure lombarde, e vivranno costruite numerose case coloniche e centri abitabili.

Si tratta di una importante iniziativa che fa onore al giovane Principe e che giioverà a dare un nuovo impulso alla bonifica dell'Agro Romano.

Aumento di diaria agli spazzaturini — La giunta comunale, tenuto conto che per le crescenti esigenze del servizi della nettezza urbana il salari giornalieri di L. 1,80, ora assegnato agli spazzaturini della città e del suburbio, è mite, ha riconosciuto equo che sia migliorata la loro condizione, facendo ci si anche perchè l'esodo sia più volte manifestato dal consiglio comunale.

Ma proposte quindi che la diaria degli spazzaturini sia aumentata di cent dieci a datare dal 1° del corrente.

La nuova spesa ammonterà a L. 10.700.

I fornici di via Toscana. — Per facilitare e comunicazioni fra Villa Ludovisi e il Corso d'Italia si è reso necessario aprire dei fornici nelle mura della città in direzione della via Toscana, che si connette alla via di S. Nicola da Tolentino, a semiclinaza di quanto si praticò nella via Piemonte. I suddetti fornici notevolmente non divrebbero alterare l'attuale architettura.

Ora si è constato che le luci dei tre archi esistenti nelle antiche mura in corrispondenza appunto della via Toscana hanno la larghezza di metri 3, e siccome, anche a tale apertura, esse rebbe sufficiente allo scopo e non importerebbe che una spesa di sole L. 5320, compreso anche qualche lavoro di restauro alle mura vicine.

La giunta pertanto si propone al Consiglio di autorizzare l'apertura degli archi suddetti e di volere altresì deliberare che all'esecuzione del lavoro si provveda mediante una licitazione privata.

La grande fecie al Pincio. — Lo spettacolo che si presenta per questa sera al Pincio è qualche cosa di veramente eccezionale.

Ogni passata, ogni viale, ogni più piccola cerchia, rasta le rampe di accesso, ogni monumento, ogni colonna, tutti i punti più caratteristici dell'amena passeggiata sono stati come ricamati da una chiarezza di fiamme di bracci, di lanterne, insomma di tutto ciò che di più fine può dare in fatto d'illuminazione artistica. Parte della moderna Illuminazione.

Durante del cancello verso la Trinità dei Monti il primo viale è fiancheggiato da due fila di pennelli stelle italiane a trasparente; da questo viale passando in quello che reca al piazzale dei concerti si percorre una galleria di grandi fiorami a gigli e campanelle di meraviglioso effetto.

S. m. il Re Palira mattina, percorrendo quell'alcea mentre forevasse i preparativi, fece fermare la carrozza e volle tutto minutamente esaminare con vero compiacimento.

Il piazzale delle musiche, ove si eseguiranno i grandi concerti di cui diciamo in seguito, sarà trasformato in un vero salone addobbato con trofei, candelabri, colonne di fuoco, e di fronte, in mezzo alla piazza delle balaustrate, campeggerà una grande stella italiana sorretta da due grandi stemmi di Sabaudo ed il Montenegrino.

Il grande viale dell'obelisco, diviso da un grande padiglione a lumi dorati, è stato convertito magicamente in una gran vigna simbolica: dagli alberi e in mezzo a quella folta verzura pendono a grandi grappoli, composti di uva che si direbbero strappati alla Terra tromesa.

In mezzo poi ai prati ed alle aiuole, attorno alla fontana centrale son pensate enormi farfalle tra-sparenti che danno vaghissimo effetto luminoso. E in mezzo a questo turbine di luce e di leggiadria a cui è aggiunta lo splendore della nostra popolar ne, che verrà da vari concerti eseguiti, per armonizzare gentilmente con questa, la grande marcia "Salute a Roma,, di S. A. R. il principe Mirko, e che verrà diretta, per desiderio del simpatico principe da Pietro Mascagni.

Ed un tratto poi eseguiranno sul palco 150 soldati chè, sotto la direzione del maestro del 93° fanteria, Pasquale Napolitano, e accompagnati dalla musica del reggimento stesso, canteranno in coro l'inno composto dall'stesso Napolitano e intitolato "Ora lieta,, su versi della signora Adelaide Bernardini.

R. Accademia di S. Luca. — Nell'assemblea generale di ieri, si sono partecipate le cose seguenti: Le risposte della Real Casa e della Regina Madre alle congratulazioni inviate per la nascita della principessa Jolanda; il dono delle cartelle di disegni del defunto architetto Cipolla fatto dal conte Pellecchi; il legato dei modelli in cera del celebre incisore romano Benedetto Pistrucci fatto dal defunto ingegnere Poggioli; il dono dell'espressidente sono. Galletti di preparoli disegni di Ferdinando Fabbroni; la monografia dell'architetto Chalgrin di Parigi sulla Farnesina di Baldari; la straordinaria beneficenza di Accademico di Francia conferita al prof. Adolfo Venturi, accademico di S. Luca; il dono della copia del quadro di Raffaello Alessandro Farnesina; il legato dei modelli in cera del celebre incisore romano Benedetto Pistrucci fatto dal defunto ingegnere Poggioli; il dono dell'espres

Il Pendio della Passione

ROMANZO DI

Paolo de Garros

— (Traduzione di *A. Del Valle de Paz*) —

XVIII.

— Bah! non è questo che ambisco.

— Tanto meglio, ma di lì a credere la tua vita spezzata c'è un abisso.

— Ah! sì.. e tu mi offri per potermi rifare una nuova esistenza, di dimenticare Gilberta sposando Genoviefla ?

— No, non penserò... disse la signora Sivray confusa di sentirsi indovinata.

— Dovresti conoscermi abbastanza mamma a questi'ora per sapere che è inutile di propormi tali cose.

" Amo Gilberta ; ma il giorno in cui avrò il coraggio di separarmi da lei, non sarà mai per espormi alle noie d'un nuovo... legame

— Mi pare che il matrimonio non abbia che vedere con questi legami passeggieri.

— Poco importa matrimonio o unione libera ! Le donne son tutte compagne.

" Sposo o amanti, vi giuro eterna fede, poi un giorno salta loro in mente un'idea qualunque e addio giuramenti.

La signora Sivray scrisse tristamente.

— Non vorrei accusare ingiustamente la signora Davrigny perchè non so come abbia fatto ad arrivare a questo punto; ma mi pare che grazie a Dio, tutte le donne non le somigliano.

" Una ragazza che si sposa amando sinceramente suo marito con principii solidi di religione, deve riuscire buona moglie e buona madre.

— Sì, non è la provincialina che tolta di convento si getta nella camera nuziale ?

" Quella è preparata bene alla parte, e si dovuri che si richiedono da lei.

" Lo hanno dipinto il matrimonio con colori sorprendenti ma la sua illusione è di breve durata.

" Lasciata sola dal marito che deve attendere ai suoi affari, cessa si annoia.

" Le gioie che la sua mente le aveva lasciato intravedere le mancano ; è spinta dalla curiosità.. e patatrac, ecco che mette il piede in fallo.

— La provinciale ingenua che rota a suo marito, uscendo di convento, la freschezza dei suoi sentimenti, le primizie del suo cuore, ama più solidamente che la ragazza mondana abituata al ballo e alle civettorie.

— La signora Davrigny però amava suo marito, me lo ha detto tante volte, specialmente all'epoca in cui pensava solo ad ispirarmi l'amore per il matrimonio.

— Questo suo pensiero non è durato molto!

— Ahimè !

La signora Sivray si era alzata per mettere fine a quella scena.

— Figliuolo mio, non ho il coraggio di biasimarti, perchè è mia la colpa di averti ritenuto il giorno in cui volevi sottrarti fuggendo a questa pericolosa attrattiva.

" Adesso fa' ciò che il buon senso e la tua coscienza ti consiglieranno. Mi raccomando, sarà pazzie, senza disperazioni!

Ettore abbracciò sua madre senza rispondere.

— Stasera vieni a pranzo da me sogginse. Non parleremo più di questo tristissimo soggetto.

XIX.

Oh! la donna incomprensibile mescolanza di forza e di debolezza, d'abnegazione e d'egoismo creata per mettere ovunque il turbamento e il dolore !

Essere incomprensibile, illogico quasi sempre maleficio che l'uomo dovrebbe dirigere, dominare, assoggettare al suoi valeri. e da cui vilmente e clamentale fa dipendere al contrario tutta la sua esistenza.

E non poter fare nulla per sfuggire a tale dominio!

Armarsi d'indifferenza ?

Non è sempre possibile.

Sottomettersi alle leggi ordinarie e normali che governano l'unione dei sessi ?

Il rimedio è peggio del male.

Essere unito ad una donna che non vi ama : che inferno !...

Affidare il proprio onore ad una donna, che per un capriccio lo getterà si piedi del primo venuto : Altra pazzia !...

Nello stato di sovraeccitazione in cui era, Ettore avrebbe monologato ancora per chi sa quanto'altro tempo, se il giorno che andava declinando, non gli avesse ricordato la promessa fatta a sua madre di andare a pranzo da lei.

Si fermò, stringendo la testa fra le mani come per comprimerne i pensieri tristi che vi tornavano.

In quel momento, al trovarsi nel punto dove tre mesi prima aveva stretta Gilberta fra le sue braccia.

La rivedeva pudicamente riservata, mentre lei era il colpevole in quel momento.

Abbassò la testa, e sentì che i ginocchi gli si piegavano.

Con la testa in fiamme corse ad appoggiarsi ai cuscini del divano, e rimase per alcuni momenti, oppresso da pensei ricordi.

Come quel giorno gli pareva che il viso di Gilberta fosse vicino al suo, gli pareva di sentire il profumo inebbriante dei suoi capelli.

" Ah ! quel giorno non l'aconsava. Era la creatura più perfetta e lui, lui soltanto il mostro.

" Lei era buona rassegnata, e tutti i torti li aveva lui.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent. oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 5-9 — Roma
— Bainno sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione

— (Senza L'ECO DELLA MODA) —

Stati dell'Unione (ure). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15	Italia . . . . . Anno L. 24 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9	Stati dell'Unione (ure). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

— (Con L'ECO DELLA MODA) —

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 5 parole: L. 5 - di 75 L. 5 - di 150 L. 15 - Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Ultra 100 linee, da convenirsi.
Cronaca, L. 1 la linea - *Fine. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (corsi 3. pag.) cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Il dentifricio OROL

è stato riconosciuto il migliore di tutti, combatte e vince i nemici dei denti. Poche gocce in un dito di acqua, formano un ottimo quantitativo per pulirsi i denti.

Il flacon che contiene l'**OROL** è stato confezionato espressamente dall'arlinomata **Casa Ginori** che di per se stesso forma un elegante oggetto per toilette.

Si trova in vendita in tutte le farmacie e profumerie del Regno a L. **2,50** il flacon.

Deposito generale.

DONATI S. Martino Macao 11

ROMA

Orario estivo 1 Giugno 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno

ROMA	p	5.30	6.40	6.48	7.50	8.48	9.30	12.10	13.35			18.10	19.00
Acqua Santa	»		6.50					12.20	14.7				
Capannelle	»		6.55				9.5	12.30	14.17				
Marino	»		7.5				9.20	12.45	14.32			18.35	
Castel Gandolfo	»		7.15	Via Ciampino			9.30	12.55	14.42			18.45	
	»		7.20				9.35	13.5	14.52			18.53	
ALBANO L.	a		7.30				9.45	13.15	15.2			19.3	
	p	6.4				10.3		13.59	15.37	18.40	18.50		
Cecchina	»	6.14	7.	7.31	8.38	10.20	10.	0	13.35	17.12	18.46	18.51	
	»	6.19		7.37	8.46		10.10	13.46				18.58	
Carroceto	»	6.42		7.41			10.30	13.49				19.3	
ANZIO	»	7.05		8.8	9.25		10.36	14.5				19.17	
NETTUNO	a	7.20		8.17	9.45		11.	0 14.20				19.46	
							11.30	15.5				19.24	

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo-Marino-Roma

NETTUNO	p	6.5		8.3		11.35		17.—		20.37			22.10
ANZIO	»	6.16		8.16		12.45		17.11	18.56	20.48			22.26
Carroceto	»	6.44		8.44		13.11		17.39	19.23	21.16			22.54
	»									21.37			23.15
Cecchina	»	7.3		9.3		13.29		18.—	19.46				
	»	7.12	7.35	9.14	10.7	13.37	15.45	18.3	19.51	21.46	21.45		23.21
ALBANO L.	a	7.30	Via Ciampino	9.40	Via Ciampino	13.50		18.20					
	p	6.12		8.30			14.5	18.50			19.5		
Castel Gandolfo	»	6.36		8.46			14.17	19.45			19.11		
Marino	»	6.46		8.56			14.29	19.13			19.21		
Capannelle	»	6.54	Via Ciampino	9.5	Via Ciampino		14.45	19.36	Via Ciampino		19.37	Via Ciampino	
Acqua Santa	»	6.59		9.10			14.50	19.41			19.42		
ROMA	a	7.10		9.25			15.5	19.51			19.53		

N. B. — I treni indicati nelle colonne colla lettera a, sono festivi, il treno della colonna g è settimanale del Lunedì e il treno della colonna o Arcade. I detti treni si attiveranno anche nei giorni 1, 15, 31 Luglio e 1, 31 della colonna o da Albano a Roma, funziona da oggi ad 8 giornaliero.

GUIDA FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso a persone di Roma e sesta Regia: dal 4. p. al danno Biglietti dalle 10 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 10 alle 15. (Il permesso Via Sagristia 5).

Id.: Biblioteca dalle 9-15.

CAPOLA S. PIETRO dalle 7-15. Permesso via Sagristia 6)

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTR. ARTISTICHE: Dopo le Case, dalle 14.

Biblioteca dei Lincei via Lungara 10 dalle 13 alle 16.

Gallerie, S. Luca : V. Bonella dalle 9 alle 15.

Catacombe S. AGNESE sotto la Chiesa: fuori Porta Pia : dalle 9 alle 14.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica : dalle 9 alle 16.

Tombe v. Latina: Appia Nuova al 3. chilometro.

Terme di Tito via Labicana 36: dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano via dello stesso nome : dalle 9 al tramonto

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stazione del istradino: dalle 9 alle 15.

Id. LATERANENSE piazza S Giovanni: dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: 8 alle 15.

Id. ETNOGRAFICO : a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Flaminia: dalle 9 alle 15.

Id. ANTIQUITIES alla Terma Diocleziano, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15

— ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 15.

Galleria — BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 10 alle 15.

Foro Romano: via S Teodoro : dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 23-A: dalle 9 alle 15.

Catacombe S. Calisto : Appia Antica : 9 alle 15.

Cimitero Ebraico: Appia Antica 27: 9 alle 16.

Teatro Marcello : via Teatro Marcello 14 dalle 9 alle 15

Farnesina (Lungara 230): dalle 10 alle 15.

Castel S. Angelo : Pomeriggio all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Scuderie Scipioni e Colombario di Pompeo Via Labicana 15: Via Pa S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Magazzino Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 16.

Colosseo : GALLERIE, dalle 9 alle 13, dalle 16 al tram

FERRO CHINA ROSATI

ALLA NOCE VOMICA

Questo liquore è molto gradevole e facilmente tollerato in qualunque età degli stomachi più delicati ; è in speciel modo raccomandato dai Signori Medici per facilitare l'*accrescimento* ed il *ritardo sviluppo*, procura al sangue la *forza* e ne aumenta i *globuli rossi* che formano la bella, Fortifica lo *stomaco*, eccita l'*appetito*, combatte l'*anemia*, il *linfatismo*, abbrevia la *convalescenza*.

L'uso e la quantità da prendersi al giorno verrà indicata dal Medico. Comunemente agli adulti si prescrivono due o tre bicchierini al giorno prima dei pasti.

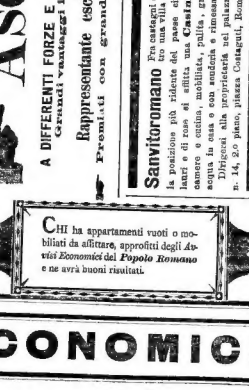
Numerosi attestati medici, tra i quali quelli dei prof. De Giovanni, Gaetano Manzoni e molti altri.

Vendesi la bottiglia da un litro L. 4 — da un mezzo litro L. 2,50 — da un quarto di litro L. 1,50.

Vendita in Roma: Farmacia P. MARIANECCI, via Tritone N. 16 (Centro) e Farmacia DEL GIUDICE, via Poli N. 23.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi Indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
— Stabilimento FALCONI & C.

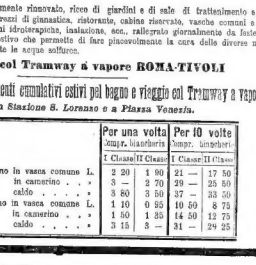


CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

ACQUE ❋ ALBULE

LE PRIME SOLFOROSE DEL MONDO
giustamente dotte
ACQUE SANTISSIME

Grande Stab. Balneare
tra
ROMA E TIVOLI
Aperto tutto l'anno



Lo Stabilimento, completamente rinnovato, ricco di giardini e di sale di trattenimento e di lettura, fornito di biglierdi, attrezzi di ginnastica, ristorante, cabine riservate, vasche comuni e da nuoto, gabinetti per applicazioni idroterapiche, inalazione, ecc., ralleratio giornalmente da feste e concerti, è un ameno ritrovo estivo che permette di fare piacevolmente la cura delle diverse malattie, per le quali sono indicate le acque solforee.

Facilitazioni col Tramway a vapore ROMA-TIVOLI

Prezzi dei biglietti e abbonamenti cumulativi estivi pel bagno e viaggio col Tramway a vapore
Vendibili in Stazione S. Lorenzo e a Piazza Venezia.

		Per una volta sempre, bisettimanale		Per 10 volte	
		I Classe	II Classe	I Classe	II Classe
Roma-Bagni con bagno in vasca comune	L.	2 20	1 90	21 —	17 50
» » in camerino	»	3 —	2 70	29 —	25 50
» » caldo	»	3 80	3 50	37 —	33 50
Tivoli-Bagni con bagno in vasca comune	L.	1 10	0 95	10 50	8 75
» » in camerino	»	1 60	1 35	14 50	12 75
» » caldo	»	3 15	3 —	31 —	29 25

Sanvitoromano

Fra castagni ed abeti deliziosi, in una villa privata nella posizione più ridente del paese circondata di ogni comodità, alla distanza di cinque minuti da stazione, salubrità, pulite, grandiose, con acqua in casa e con sentieri per passeggiate. Dirigersi alla proprietà nel palazzo Ghezzi n. 14, 2.o piano, piazza Costaguti, Roma.

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle 1ª Espos. **Italiane** ed **estere** con 5 medaglie d'oro e di argento, Gran premio d'onore e Croce almerito, a Londra, Bruxelles e Bordeaux medaglie d'oro di 1° grado,e con certificato di E. Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero moreto; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Maggini parrucchiere** Via dei Crociferi, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. a N. 6 bottiglie L. 12 comprese le spese di spedizione.

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1 2	*L. 13,50*
Collarino di bronzo	*» 2,50*
Punta rame alta cm. 20	*» 3,50*
Corda rame a 5 fili	*» 0,65*
Piastra di rame 30×30	*» 5,00*

Catalogo gratis, Formitore e impianti — *FILI G. C. DALLE MOLLE*, Via Due Macelli, 10-11, Telefono N. 1564 fabbricanti di apparati elettrico, fornitori dello Stato e della Ferrovie, **Roma**.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzare il servizio, poi consegnarla alla posta.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tenuta vendesi nell'Agro Romano prossima Roma, con casale fontanile ed abbondanza acqua pel bestiame, ideale per caseificio. Dirigersi scrivere sig. Mossi, Uffici del Vicario 22. 709

Per industria nuova brevettata, premiata pratica lucrosissima, occorre il buon capitale per impianto Roma. Scrivere S. 7100 Haasenstein e Vogler, Roma. 701

Capitale cercasi per seria speculazione giornaliera pubblicità reclame nuovissima affare altamente lucroso. Scrivere S. 7101 Haasenstein e Vogler, Roma. 702

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimesse, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 5000 metri, vista al mare sicuri minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 57 primo piano. 645
Facilitazioni nei pagamenti.

Affittasi villino in splendida posizione situato sulla strada vicino a Poggio Mirteto. Distante da Roma un'ora di ferrovia con quattro partenze al giorno. Elegantemente mobiliato con grandi terrazze, circondato da giardini, vista panoramica, aria salubrissima,acqua eccellente. Pollaio sulla villa. Trattenendo signorile. Per pensione, da convenirsi a seconda del trattamento che si esige. Si affitta dal 1. giugno alla fine di ottobre. Per trattative scrivere Armida Torre Poggio Mirteto (Sabina) 704

Nocera Umbra Bagni affittasi villino, luglio, agosto e settembre, 24 camere bagno, buonissimo, con conforterbile giardino chiuso, acqua nei piani. Dirigersi, Roma, Tor de' Specchi 4. 761

Anzio appartamenti mobiliati, sul mare, vista pittoresca ineantio Dirigersi Roma 49 Due Macelli. Anzio : Porto Innocenziano appresso Caserma Finanza 766

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Piazza Monte di Pietà N. 30 piano nobile 30 camere, tre ingressi, acqua luce, e di trevi. Le chiavi dal portiere, affittasi subito. 734

Prossimo al Corso Umberto I si affitta camera da letto ammobiliata, ognuna libera d'ingresso con accessorio e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 661

Si affitta un grande appartamento di 18 vani in Roma via Arco dei Ginnasi numero 6 piano primo, con portone carrozzabile scala di marmo. Dirigersi all'avv. Bianchini, via Coppelle v. 14 Roma. 781

Vasti locali terreni nuovi adattabili qualunque uso. ottimo, magazzini ecc. Via San Bartolomeo Vaccinari immediatamente prossimi via Arenula. Rivolgersi avv. Capo, Piazzetta della Quercia 37.

Via Pallacorda 2 piano 9 (prospiciente piazza Cardelli) sotto i vani, cantina. Altro appartamento via Firenze 8 con finestre a mezzo giorno via Nazioli, otto camere, cucina.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande ribasso di carbone Vendita a peso: L. 3 il quintale. Per grosse partite prezzi da convenirsi. Dirigersi via F. Umberto 129, Settimo Gerardi. 765

Bianco asciutto qualità extra da pasto speciale produzione gonnina del cav. Giacomo Mori in Toscana. Deposito via Milano 5, Due Macelli 23. Telefoni, Dettaglio, Ingrosso. 708

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Nanco		7.15	8.30			13.35	17.—	18.36	0.5
Pisa . . .	»	7.—		9.—				14.30	20.40	20.45			
Torino . . .	»		8.10	14.20				20.—	5.15				
Milano . . .	»		8.15	14.35		20.30	28.45						
Foligno-Ancona	»	5.50		12.—		18.—	22.50						
Firenze-Milano.	»		9.30	2.40			14.30	20.10					
Tivoli-Avezzano	»	6.—	9.—			11.30	16.15	19.20					
Tivoli	»	6.—	9.—										
Madonna-Subiaco	»	6.—		16.15									
Civitavecchia .	»	6.30				11.40	17.5						
Frascati. . . .	»	6.40	9.35	12.10			16.50	18.5	19.40				
Marino-Albano .	»	6.40	9.40	12.50		15.55							
Albano-Velletri	»	7.40	9.40			15.55							
Velletri-Terracina	»						17.20	21.00	20 10				
Roma-Civitavecchia	»		10.—				18.—						
Fiumicino	»			5.15	17.5								

N. B. — Il treno per Frascati alle 13.35 è festivo.
Da Albano i treni proseguiranno per Cecchina dove vi saranno le coincidenze per Anzio-Nettuno.

ARRIVI DALLE LINEE a:

Napoli	»	8.45	8.45	14.—		18.2		20.10
Pisa . . .	»	7.—				9.50	10.44	18.30	19.5	19.45			
Torino . . .	»	7.—				9.50	10.44	18.30	19.5	19.45			
Milano . . .	»	7.—				9.50	10.44	18.30	19.5	19.45			
Ancona-Foligno	»	7.15	11.50			14.—		18.30	19.5	19.45			
Roma-Firenze	»	8.8	12.—			14.20		18.50		20.20			
Avezzano-Tivoli.	»		11.50			19.55	15.		22.15				
Tivoli . . .	»												
Subiaco-Mandela	»					19.10							
Civitavecchia .	»	9.30					8.50						
Frascati. . . .	»	8.10	9.10	13.40		15.55							
Colonna-Zagarolo	»	9.20											
Colonna-Zagarolo (V. A.)	»						5.5						
Roma-Albano (V. A.)	»	8.8				12.15							
A.B.A.-Marino.	»	8.10	9.50	15.5		19.35							
Velletri-Albano	»	9.5	10.9			19.35	22.55						
Velletri-Roma-Giano	»	9.5				19.35							
Fiumicino	»	8.20		14.30	18.40								

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.—	8.20	11.30	13.30	16.25	18.30			
Bagni a.	7.6	10.18	12.36	16.41	18.15				
Tivoli a.	7.40	10.54	13.10	17.17	19.45				
Tivoli p.	8.—		13.40						
Bagni p.	8.36	9.27	12.36	15.47	18.25	19.45			
Roma a.	7.40	9.10	13.44	17.30	19.30	20.30			

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Conversazione di lingua straniere per le signore e signorine dalle ore 5 alle 7 e pel signori dalle 8 alle 10. Via in Aquiro N. 109 p. p. 684

Signora dell'alta Italia, civile condizione, vedova sola senza figli, per disposti finanziari occuperebbesi come dama di compagnia, oppure come governante presso distinta famiglia ottime referenze. Scrivere G. B. D. 95 posta restante Roma.

Persona anziana sola, con bella presenza distinte maniere sa fare gli onori del Manicomio di Roma ed ispettore del Credito popolare cerca occupazioni come portiere, ottime referenze. Rivolgersi all'amministrazione del giornale. 736

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da lezioni in casa propria o in quelle delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 809

Si scrive a macchina a due soldi la pagina In via della Campanna 17 interno 6, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 674

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese si offre per lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 733

Distinta signorina da lezioni private i corsi, fino alla 5. elementare compresi il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 39 p. ultimo, prima porta a sinistra 3084

Signora di distinta famiglia e con le migliori referenze cerca occupazioni come dama di compagnia o in qualche negozio anche fuori di Roma. Rivolgersi all'Amm. del " Popolo Romano „ 749

Maestra di piano madre di famiglia, vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Scrivere lettere alla signora I. A. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 653

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camere mobiliate grandi e piccole da lire 30 in più. Volendo anche con due letti. 47 Lungo Tevere Prati piano 1. (Da non confondere col Lungo Tevere Mellini. 630

Camera grande bene mobiliata, due finestre, vicina al nuovo ponte Cavour, volendo due letti e pensione. Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. 754

Grande camera mobiliata due finestre e bella strada. Preferenza a famiglia sola e persona stabile. Recapito ed informazioni caffè Bencompagni 69 dalle 12 alle 15. 794

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Lena Spero avrai ricevuto lettera telegramma. Lunedì sarò in città. Prudenza consiglio scrivere nuova determinazione iniziali. Noi mio sconforto tu sola vivi anima mio angiolo custode. Bettoni!... 785

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ronn e Jungo, Officine ed.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostro Borgue-Wirth Lipsia

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il mezzo più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.